

IL CASO ❖ Sebastian Taky rinchiuso a Marassi

Tentato stupro a Lavagna Ghanese evaso era in Svizzera

Sebastian Taky, il ventiquattrenne ghanese che nell'estate del 2011 aveva tentato di violentare una donna sul lungomare a Lavagna e che a metà dello scorso anno era evaso dagli arresti domiciliari (a Genova), è stato rintracciato in Svizzera e accompagnato nel carcere genovese di Marassi dalla polizia di frontiera. A questo punto, è quasi certo che il giovane finirà di scontare la pena alla quale è stato condannato dal tribunale (quattro anni di reclu-

sione) dietro le sbarre.

Il giovane profugo africano era finito in carcere nell'agosto del 2011 dopo aver tentato di violentare una donna. Al processo il pubblico ministero, applicato a Chiavari dal tribunale di Genova per carenza di personale, aveva chiesto cinque anni di reclusione. La sentenza era condanna stata di quattro anni. A Taky erano stati concessi i domiciliari, dai quali era però evaso qualche mese fa. Ora, il ritrovamento e l'arresto.